

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ACCORDO AZIENDALE

SULL'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA DI VIDEOSORVEGLIANZA
PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO
DELL'OSPEDALE "SACRA FAMIGLIA" DI NOVAFELTRIA E SULL'ADEGUAMENTO
TECNOLOGICO E AMPLIAMENTO DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE
PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "INFIRMI" DI RIMINI

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 4 LEGGE N. 300/1970 E SS.MM.II.

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

e

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI - AMBITO DI RIMINI
- DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE
- DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA
- AREA COMPARTO SANITÀ E RSU AZIENDALE

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e, più precisamente, il comma 3 art. 4 Statuto dei lavoratori citato per quanto riguarda la disciplina della raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti la quale stabilisce che venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto della vigente normativa;
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) che ha avuto piena applicazione a far data dal 25.05.2018;
- il D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";

Handwritten signature in blue ink
R.S.U.
d.w.

- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018;
- il Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei Dati Personali dell'8 aprile 2010, compatibile, ai sensi dell'art. 22 Del Decreto di adeguamento (D. Lgs. 101/2018 sopracitato), con l'attuale assetto normativo previsto dal Regolamento UE;
- la deliberazione n. 568 del 22/12/2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza come integrata dalla deliberazione n. 345 del 26/9/2018.

Premesso che nei locali adibiti a Pronto Soccorso e a Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con utenti che presentano condizioni di forte emotività caratterizzate da stati di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, per cui il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione delle criticità riscontrate nella Valutazione del Rischio Violenza da terzi a danno degli Operatori aziendali rilasciata dalla U.O. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori sul Punto di Primo Intervento dell'ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria, preso atto di una serie di eventi violenti avvenuti all'interno dei locali del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Infermi" di Rimini e considerato che nelle predette aree non è presente alcun sistema di controllo accessi né di allarme - sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti - si rende necessario mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori.

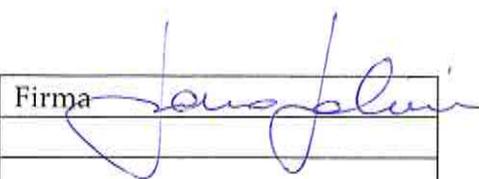
Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute il quale nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione nelle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy ..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza.

Precisato che tali impianti hanno l'esclusiva finalità di:

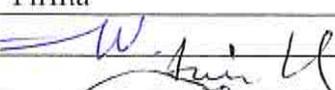
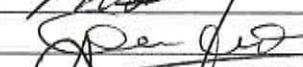
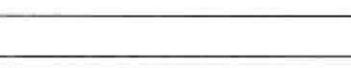
- preservare la sicurezza sia dei lavoratori che dell'utenza che accede e sosta nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Azienda USL della Romagna in quanto altri sistemi di controllo e di allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria e del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Infermi" di Rimini;

A 908 bh 2 PN u [Signature] [Signature]

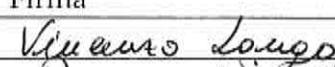
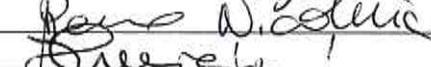
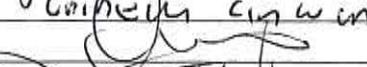
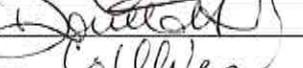
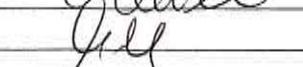
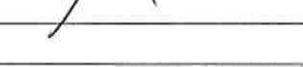
Per la delegazione di parte pubblica

FRANCO FALCINI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Firma 

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

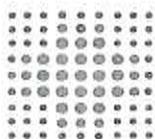
Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
ANIAO ASSORDI	W. ...	W. ...
FVM	DANIELE PETROZZI	
FP CUI Medico	ALFREDO DI MONTENAPOLI	
FP VIL	DOMENICHELLI TINGITTI	
FASIS - Anpi	BARRAKA NOVATI	
CISC FP Romagna	MARIA ANTOINETTA PEDRELLI	
FEDIPETS	ENRICO ZAMPALÀ	
CIR O	GIABRIELE CORTELLINI	

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU ROMAGNA	VINCENTO LONGO	
PERNO NICOLETTA	U.I.L. FPL	
BONVICINI CARLA	FIACS	
FP CIL - PAV	CRISTIAN WASSER	
NURSING UP
FN	GIULIA DI VITO	
CISL FP ROMAGNA	DORELA COTTI	
AAROI - EMAC	CARLA OLIVIERI	
NURSING	PENNELLA RAFFAELLI	

LSU
du



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI ADEGUAMENTO
TECNOLOGICO ED AMPLIAMENTO DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
ESISTENTE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "INFERMI" DI RIMINI.**

**Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come
modificato dall'art. 23 del D.Lgs. 151/2015**

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con utenti che spesso si trovano in condizioni di forte emotività, caratterizzati da uno stato di vulnerabilità o perdita di controllo, per cui il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione inoltre di una serie di eventi violenti avvenuti all'interno dei locali del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Infermi" di Rimini e considerato che nell'area interessata all'intervento non è presente alcun sistema di controllo accessi né di allarme, che risulterebbero peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: "installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..." recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "Infermi" di Rimini, si ritiene opportuna l'installazione di un nuovo sistema di videosorveglianza di tipo digitale di nuova generazione, in sostituzione di quello attualmente presente all'interno dell'area interessata, di tipo

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghisotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@ausiromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

RSU
d.v.

analogico e dotato di n. 5 telecamere obsolete installate nelle aree di accesso ad altri reparti e nella camera calda.

Il nuovo sistema sarà costituito da n. 25 nuove telecamere ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo fisso con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Le nuove telecamere installate all'interno della struttura, in prossimità degli ingressi principali/secondari, dei corridoi e delle sale d'attesa, saranno di tipo Dome Fisso "Antivandalo". Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere e gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

Il precedente sistema verrà sostituito con nuovo sistema di gestione/registrazione digitale, DVR IP a 32 ingressi (come utile predisposizione ad eventuali ulteriori future telecamere). Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale tecnico "Quadri Elettrici" in un apposito armadietto chiuso a chiave ad accesso riservato al solo personale autorizzato e sarà consultabile tramite monitors collegati alla rete aziendale previo accesso degli autorizzati, nei casi previsti, mediante sistema di autenticazione protetto da password.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

All'interno del locale "Comandi", in prossimità dell'ambulatorio gestione emergenze, sarà installato un nuovo Monitor LCD 32", impiegato per la visualizzazione delle immagini in tempo reale e delle riprese su richiesta ed un nuovo Monitor LCD 32" di sola consultazione all'interno del locale tecnico "Quadri Elettrici", in prossimità del registratore DVR.

Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza le immagini acquisite saranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali saranno gli unici autorizzati ad accedere al monitor di visualizzazione e a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

UO complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@auslromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

RSU
dw.

CONCLUSIONI

L'impianto di videosorveglianza descritto, dotato di registrazione, sarà finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza sia dei lavoratori che dell'utenza che accede e sosta nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà di Azienda USL in quanto altri sistemi di controllo ed allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori delle loro attività e di relativi addebiti, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio; la ripresa dei dipendenti avverrà dunque in via incidentale e con criteri di occasionalità.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Verranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

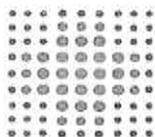
Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza di Rimini.

P. Oliveri

UO complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghisotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@auslromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

RSU
dl.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE "SACRA FAMIGLIA" DI NOVAFELTRIA.

Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, in quanto presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

In considerazione inoltre delle criticità riscontrate nella Valutazione del Rischio Violenza da terzi a danno degli Operatori aziendali rilasciata dall' U.O.C. Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori sul Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria e considerato che nella predetta area non è presente alcun sistema di controllo accessi né di allarme, sistemi peraltro di scarsa efficacia in tali tipologie di ambienti, si rende necessario mettere in atto opportune misure di prevenzione e protezione, a favore dei lavoratori.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza del Punto

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghisotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico-patrim.ce@ausiromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

R.S.U.
M.

di Primo Intervento dell'Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria, si ritiene opportuna l'installazione di un impianto di videosorveglianza

Il progetto prevede l'installazione di n. 9 telecamere, tutte ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo fisso con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Di queste 6 telecamere saranno installate all'interno della struttura, in prossimità della sala d'attesa e dei corridoi ad uso pubblico, utilizzando il tipo Dome Fisso "Antivandalo", mentre le n.3 telecamere esterne, installate sull'ingresso esterno del Punto Primo Intervento e della Camera Calda, sarà di tipo Bullet. Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere e gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

L'impianto di videosorveglianza sarà dotato di registrazione, con sistema di gestione/registrazione digitale, DVR IP a 16 ingressi (come utile predisposizione ad eventuali ulteriori future telecamere). Il dispositivo sarà custodito all'interno del locale tecnico in un apposito armadietto chiuso a chiave ad accesso riservato al solo personale autorizzato e sarà consultabile, nei casi previsti, tramite postazione collegata alla rete aziendale previo accesso degli autorizzati, mediante sistema di autenticazione protetto da password.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

Si prevede di installare un totale di n.3 monitor LCD da 27" per la visualizzazione e/o consultazione delle immagini riprodotte in tempo reale dalle telecamere: di cui n.1 installato nel laboratorio, n.1 installato nel locale accettazione e infine n.1 installato nello Studio Medico ad uso della Coordinatrice Infermieristica.

Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite saranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

Il Responsabile e gli Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere al monitor di consultazione e a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

RSU
W.

CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza, dotato di registrazione, è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza sia dei lavoratori che dell'utenza che accede e sosta nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà di Azienda USL in quanto altri sistemi di controllo ed allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Punto di Primo Intervento.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni *non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori delle loro attività e di relativi addebiti*, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Saranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Punto di Primo Intervento di Novafeltria Ospedale "Sacra Famiglia".

U.O complessa Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Ospedale M. Bufalini, Viale Ghirotti 286 - Cesena
T. +39.0547.352320 - F. +39.0547.645196
uo.tecnico.patrim.ce@auslromagna.it

Azienda USL della Romagna
Sede legale: Via De Gasperi, 8
48121 Ravenna
Partita iva 02483810392

RSU
dV.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signature]

P. Oliveri - DR

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

